

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CURNO (BG)

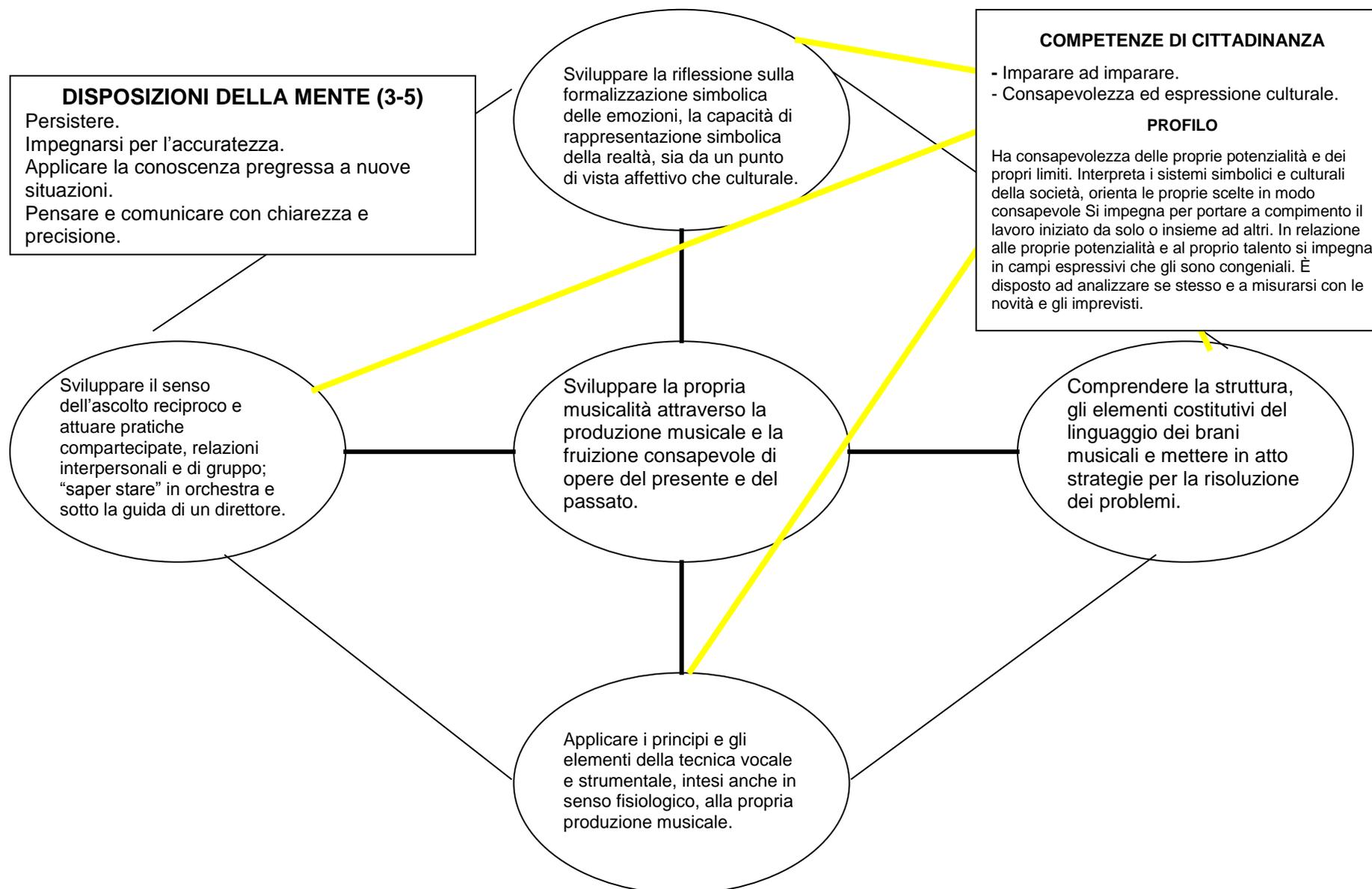
CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

ELABORATO DAI DOCENTI CON LA COLLABORAZIONE DEL DOTT. SACCHELLA

Anno scolastico 2015-2016

Il curricolo è il complesso organizzato delle esperienze di apprendimento che una scuola intenzionalmente progetta e realizza per gli alunni al fine di conseguire le mete formative

MAPPA PEDAGOGICA MUSICA



MAPPATURA DEGLI ASPETTI SIGNIFICATIVI SVOLTI NELL'ISTITUTO RISPETTO ALLA DISCIPLINA

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE	
<i>Quali esperienze significative/routines? - Quali esperienze irrinunciabili? - Quali esperienze che costituiscono l'identità di scuola? - Quali esperienze (anche nuove) si ritiene indispensabile inserire? - Che cosa connota attribuisce identità alla vostra scuola?</i>	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> - L'impronta specifica della formazione musicale che pensiamo debba caratterizzare la nostra Scuola è fortemente ancorata ad un ambito esperienziale, legato al corpo, al movimento e al senso del ritmo. (La cura di questi aspetti, propedeutica a qualunque apprendimento teorico, non viene sacrificata ad un mero addestramento strumentale e teorico, per consentire un adeguato sviluppo delle potenzialità insite in questa fascia d'età) - Si ricorre all'utilizzo di esperti esterni per le classi che necessitano di un supporto al lavoro dell'insegnante. - In classi-filtro si porta avanti da quasi vent'anni la partecipazione al Progetto "Opera domani" (gli alunni assistono a rappresentazioni operistiche opportunamente ridotte e adeguate alla fascia d'età e intervengono eseguendo alcune arie apprese in classe). 	<ul style="list-style-type: none"> - <u>Musica</u>: ascolti guidati di brani rappresentativi per far conoscere correnti artistiche – periodi storici – autori.... - Partecipazione a lezioni – concerto, rappresentazioni operistiche, concerti.... - Importanza data alla pratica della musica d'insieme, sia a livello corale che strumentale. - <u>Corso a indirizzo musicale</u>: importanza/prevalenza della dimensione d'insieme (adozione del modello delle orchestra scolastiche) allo scopo di sviluppare l'ascolto reciproco e pratiche condivise e per la valorizzazione delle eccellenze, perseguita anche mediante: <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione e partecipazione a concorsi. - Partecipazione a progetti di reti di scuole, prove ed esecuzioni in presenza con alunni di più scuole (anche per un confronto reciproco). - L'adozione e il mantenimento della sezione unitaria e della programmazione congiunta musica-strumento. - Il confronto con le programmazioni provinciali di strumento

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
	<p>(proposte alle scuole dal tavolo tecnico dell'UST "Musica e scuola" nel 2013) e i livelli proposti in uscita dal triennio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'adozione di dette programmazioni (anche parzialmente). - <u>Musica e strumento</u>: progetti interdisciplinari con esecuzioni d'insieme, anche coinvolgenti alunni della primaria.

STRATEGIE DIDATTICHE - APPROCCI METODOLOGICI

Quali strategie didattiche/approcci metodologici caratterizzano questo ordine di scuola e si chiede di mantenere? - Quali approcci nuovi si vogliono introdurre?

SCUOLA PRIMARIA

- L'approccio metodologico è caratterizzato da percorsi didattici finalizzati a sviluppare capacità e abilità che riguardano:
 1. L'aspetto senso-percettivo.
 2. L'aspetto produttivo, attraverso l'uso del corpo, della voce, degli strumenti musicali.
 3. L'aspetto ritmico - espressivo
(accompagnamento ritmico-strumentale, animazione e drammatizzazione).
 4. L'aspetto di decodificazione del linguaggio musicale (ascolto).
 5. La codificazione del linguaggio musicale.

Si favoriscono soprattutto l'aspetto motorio e il gioco, l'animazione e la drammatizzazione, l'interesse e la ricerca.

Si incoraggia la manipolazione del suono, degli strumenti, delle strutture ritmiche e melodiche favorendo l'esplorazione e la sperimentazione.

Si aiuta il bambino a stimare il proprio pensiero creativo e quindi le proprie elaborazioni sonore.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Corso a indirizzo musicale: per la valorizzazione delle eccellenze e per gli studenti orientati alla prosecuzione degli studi musicali presso Istituti superiori (liceo musicale, corsi preaccademici AFAM): adozione di percorsi di studio e di strategie didattiche parzialmente differenziate rispetto agli altri studenti.
- Corso di approfondimento in solfeggio ed educazione all'orecchio, per lo sviluppo delle capacità percettive.
- Orario flessibile con utilizzo mirato del "recupero e potenziamento".
- Affidare agli studenti parti e incarichi di responsabilità maggiore dal punto di vista esecutivo e in prospettiva delle esecuzioni in pubblico.
- Nello studio personale e in classe, per quanto possibile, utilizzare un approccio che miri a superare la dimensione puramente formativa dell'alunno e introduca elementi di carattere preprofessionale. (si è da tempo constatato che questo approccio nei confronti di alcuni studenti non demotiva gli altri, al contrario li stimola a migliori risultati, e ciò si verifica in particolare durante le esecuzioni di insieme).

N.B.: Le medesime proposte e strategie didattiche vengono adottate nei confronti degli studenti che, pur non interessati alla prosecuzione

SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<p>Linee di sviluppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Introduzione, allo stadio embrionale e per quanto possibile, di un percorso-curricolo verticale strumentale (in attesa che il Ministero autorizzi l'avvio di corsi a indirizzo musicale sulla primaria in numero significativo).</i> 	<p>degli studi musicali, dimostrino adeguate capacità e competenze.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Introduzione, allo stadio embrionale e per quanto possibile, di un percorso-curricolo verticale strumentale (in attesa che il Ministero autorizzi l'avvio di corsi a indirizzo musicale sulla primaria in numero significativo).</i>

STRUMENTI DIDATTICI

Quali strumenti didattici si ritengono indispensabili in relazione alle esperienze proposte? - Quali contesti si possono attrezzare/migliorare per la realizzazione delle esperienze proposte? - Emergono nuovi pensieri organizzativi?

SCUOLA PRIMARIA

- Disporre di aule prove e strumentario adeguato in tutti i plessi: attualmente la realtà delle tre scuole primarie vede una qualità e un assortimento della strumentazione non omogenei, oltre a una differente disponibilità di spazi adatti alle attività.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Disporre di aule prove e strumentario adeguato in tutti i plessi: attualmente vi sono alcune carenze da questo punto di vista; in particolare:
- *Manca un'aula prove orchestra dedicata.*
 - *Lo strumentario va mantenuto e integrato.*
 - *Va migliorato l'aspetto della sicurezza (e per questo serve un'aula prove orchestra dedicata, vedi sopra).*
 - *Per musica: disporre di un'aula musica con stereo e dotazione strumentale, ora mancante.*
 - *Per le orchestre scolastiche: è indispensabile disporre di partiture adeguate al livello di competenze effettivamente possedute dagli alunni, alle loro potenzialità e all'organico effettivo; vanno costantemente reperite risorse adatte allo scopo.*

CURRICOLO DISCIPLINARE PER CLASSE- SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conosce ed usa forme di notazione analogica.
- Esegue combinazioni ritmiche applicando schemi elementari con voce, corpo e strumenti ritmici.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.
- Riconosce alcuni elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione.
- Prendere contatto con le caratteristiche del suono attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento.
- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici.
- Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.
- Utilizzare il corpo o semplici strumenti per scandire la pulsazione, il ritmo o un ostinato.
- Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura.
- Riconoscere l'alternanza di "strofa-ritornello" in un canto o in una danza.

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conosce ed usa forme di notazione analogica e codificata.
- Esegue combinazioni ritmiche applicando schemi elementari con voce, corpo e strumenti ritmici.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.
- Riconosce alcuni elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione.
- Prendere contatto con le caratteristiche del suono attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento.
- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici.
- Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.
- Utilizzare il corpo o semplici strumenti per scandire la pulsazione, il ritmo o un ostinato.
- Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura.
- Riconoscere l'alternanza di "strofa-ritornello" in un canto o in una danza.

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conosce ed usa forme di notazione codificata.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.
- Riconosce i principali elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musical.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Sfruttare le possibilità sonore del proprio corpo, della voce e di materiale di uso comune, organizzando tra loro suoni e rumori ottenuti.
- Approfondire l'esperienza sui parametri sonori attraverso l'ascolto, la voce e il movimento, distinguendo intensità, altezze, durate e timbri diversi.
- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Utilizzare simbologie per rappresentare suoni e sequenze relativamente all'intensità, alla durata, all'altezza e al timbro.
- Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale.
- Accompagnare un canto o un brano riprodotto scandendo a tempo la pulsazione, il ritmo o un ostinato.
- Eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'intonazione e l'espressività.
- Individuare le caratteristiche espressive più evidenti di un brano ascoltato, rilevando alcuni cambiamenti dinamici (tempo), agogici (intensità), melodici o timbrici.
- Esprimere verbalmente e con diversi linguaggi espressivi le impressioni e le emozioni ricevute dall'ascolto di un brano.

CLASSE QUARTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conosce ed usa forme di notazione codificata.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Approfondire l'esperienza sui parametri sonori attraverso l'ascolto, la voce e il movimento, distinguendo intensità, altezze, durate e timbri diversi.
- Confrontare e analizzare suoni diversi per timbro, intensità, durata o altezza; verbalizzare somiglianze e differenze; classificare, ordinare.
- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conoscere e comprendere il linguaggio convenzionale del codice musicale.
- Perfezionare la coordinazione ritmico-gestuale.
- Accompagnare un canto o un brano riprodotto scandendo a tempo la pulsazione, il ritmo o un ostinato.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, anche a canone, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Individuare le caratteristiche espressive più evidenti di un brano ascoltato, rilevando alcuni cambiamenti dinamici (tempo), agogici (intensità), melodici o timbrici. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.
- Esprimere verbalmente e con diversi linguaggi espressivi le impressioni e le emozioni ricevute dall'ascolto di un brano.
- Conoscere alcune musiche legate alle diverse epoche e alle diverse aree geografiche.

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo.
- Usa la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conosce ed usa forme di notazione codificata.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e auto costruiti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Approfondire l'esperienza sui parametri sonori attraverso l'ascolto, la voce e il movimento, distinguendo intensità, altezze, durate e timbri diversi.
- Confrontare e analizzare suoni diversi per timbro, intensità, durata o altezza; acquisire sicurezza nell'individuare somiglianze e differenze; nel classificare, nell'ordinare in serie.
- Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare.
- Conoscere e comprendere il linguaggio convenzionale del codice musicale.
- Perfezionare la coordinazione ritmico-gestuale.
- Accompagnare un canto o un brano riprodotto scandendo a tempo la pulsazione, il ritmo o un ostinato.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali, anche a canone, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Individuare le caratteristiche espressive più evidenti di un brano ascoltato, rilevando alcuni cambiamenti dinamici (tempo), agogici (intensità), melodici o timbrici.
- Esprimere verbalmente e con diversi linguaggi espressivi le impressioni e le emozioni ricevute dall'ascolto di un brano.
- Conoscere alcune musiche legate alle diverse epoche e alle diverse aree geografiche.

RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

MUSICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni
Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert in situazioni nuove di procedure apprese	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

SNODI DI PASSAGGIO TRA SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Cosa deve possedere un alunno in termini di **conoscenze, abilità essenziali** al termine dell'esperienza nella scuola primaria come requisito per poter approcciarsi in modo adeguato al percorso di apprendimento della scuola secondaria di primo grado

CONOSCENZE

- Conoscenza dei parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro).
- Conoscenza di alcuni simboli della notazione tradizionale (altezze e durate).

ABILITA'

- Esegue correttamente semplici brani vocali e/o strumentali, individualmente e in un contesto di musica d'insieme.
- Coordina in modo ritmicamente adeguato i movimenti del proprio corpo.
- Riconosce le differenze di dinamica e agogica.

CURRICOLO DISCIPLINARE MUSICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa la notazione tradizionale per la produzione di semplici brani musicali.
- Conosce diversi sistemi di notazione in relazione al periodo storico affrontato.
- Comprende eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Strumento musicale

- L'alunno dimostra capacità di lettura allo strumento (intesa come capacità di correlazione segno - gesto – suono).
- Usa lo strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare attenzione alla postura, l'emissione del suono, e utilizza gli elementi basilari della tecnica dello strumento.
- Nella pratica individuale e collettiva ha iniziato il processo di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
- Nell'esecuzione mostra un primo livello di capacità interpretative e di rielaborazione personale, nell'ambito di griglie predisposte.
- Riconosce e sa descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale e la struttura di semplici brani.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

- Eseguire collettivamente ed individualmente semplici brani strumentali e/o vocali di diversi generi e stili.
- Perfezionare la coordinazione ritmico-corporea.
- Conoscere, descrivere ed interpretare opere d'arte musicali.

- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

STRUMENTO MUSICALE - Capacità di lettura

A - Lettura ritmica e solfeggio:

Comprende ed esegue valori fino a sedicesimi con varie combinazioni ritmiche sia nel solfeggio ritmico che parlato (relativamente al pianoforte utilizza le chiavi di violino e di basso); mostra capacità di lettura applicata a solfeggi cantati semplici e di estensione limitata; coordina gesto della mano (pulsazione) e lettura ritmica.

B - Lettura allo strumento:

Pianoforte: legge ed esegue sequenze ritmico-melodiche a mani separate, anche a prima vista, ad andamento calmo; mostra capacità di diteggiatura in situazioni di posizioni fisse e/o di estensione limitata.

Violino: realizza ritmi e melodie semplici, conosce la prima posizione e le prime 2 applicazioni, esegue colpi d'arco di facile realizzo.

Clarinetto: legge in chiave di violino l'intera estensione dello strumento, esegue semplici melodie e ritmi, utilizzando il registro grave di chalumeau e il registro medio con la chiave di dodicesima. Utilizza semplici articolazioni (legato, staccato corto e staccato lungo).

Chitarra: legge semplici brani a una o due voci in prima posizione, esegue ritmi anche sincopati o terzinati utilizzando agevolmente la diteggiatura della mano destra. Legge note con i tagli sotto il pentagramma.

UTILIZZO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA:

Chitarra:

- Controlla la postura e la tenuta dello strumento.
- Controlla il peso e l'articolazione.
- Padroneggia il tocco appoggiato e libero della mano destra ed è capace di variarne gli aspetti dinamici e timbrici.
- Controlla l'impostazione della mano sinistra.
- Esegue arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra; utilizza e controlla la tecnica delle note simultanee con e senza il pollice.

- Conosce ed utilizza gli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barré.
- Esplora ed utilizza le possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati-staccati, ecc.).

Violino:

- Controlla il giusto appoggio del violino sulla spalla e la distribuzione del peso sulle gambe.
- Controlla l'emissione sonora, l'inclinazione dell'arco sulle corde e il suo uso nelle tre parti fondamentali (tallone, metà, punta).
- Conosce ed utilizza tutta la tastiera in prima posizione.

Clarinetto:

- Acquisisce la base della tecnica respiratoria e tiene la posizione dell'imboccatura.
- Emette i suoni fondamentali e il passaggio di dodicesima agli armonici naturali, in articolazione di staccato, semplice e legato.
- Sviluppa la capacità di tenere la posizione per periodi gradualmente più lunghi, eliminando le principali tensioni del corpo.
- E' consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi nella loro realizzazione.

Pianoforte:

- Conosce lo strumento e il suo funzionamento.
- Ricerca il corretto assetto psicofisico allo strumento (postura, percezione corporea, rilassamento e autocontrollo, equilibrio in situazioni dinamiche).
- Conosce e utilizza i principali fraseggi e attacchi del tasto (legato, staccato, separato), anche a parti diverse e indipendenti.
- Conosce e utilizza indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive.
- Conosce ed esegue le scale maggiori di uso più frequente nell'estensione di due ottave e triadi.

ATTRIBUZIONE DI SENSO E DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEI MATERIALI SONORI:

- Comprende i significati di un brano musicale a livello emotivo e descrittivo.
- Nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) esegue la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche e all'agogica; legge e comprende il gesto del direttore; mostra capacità di ascolto della parte dei propri compagni.

DIMOSTRAZIONE DI UN PRIMO LIVELLO DI CAPACITÀ INTERPRETATIVE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE, NELL'AMBITO DI GRIGLIE PREDISPOSTE:

- Sotto la guida dell'insegnante, è in grado di utilizzare le dinamiche e la tecnica in funzione dell'espressività del brano.

RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE E LA STRUTTURA DI SEMPLICI BRANI:

- Distingue parti tematiche da parti di accompagnamento; riconosce semplici strutture melodiche e/o armoniche circa la ripetizione, imitazione, progressione; riconosce semplici strutture compositive (brani ABA o simili).

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali di media difficoltà appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa la notazione tradizionale per la produzione di brani musicali di media difficoltà.
- Elabora messaggi musicali partendo da modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Strumento musicale

- L'alunno dimostra capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto – suono.
- Usa e controlla lo strumento nella pratica individuale e collettiva, controlla la postura, l'emissione del suono, e utilizza gli elementi basilari della tecnica dello strumento.
- Nella pratica individuale e collettiva possiede un primo livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
- Nell'esecuzione mostra un maggior grado di capacità interpretative e di rielaborazione personale, nell'ambito di griglie predisposte.
- Riconosce e sa descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, i generi musicali, le forme elementari e semplici condotte compositive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

- Eseguire in modo espressivo collettivamente ed individualmente brani strumentali e/o vocali di media difficoltà appartenenti a diversi generi e stili.

- Conoscere, descrivere ed interpretare opere d'arte musicali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

STRUMENTO MUSICALE - Capacità di lettura:

A - Lettura ritmica e solfeggio:

Comprende ed esegue combinazioni ritmiche con trentaduesimi, tempi composti, cenni a gruppi irregolari, ritmi misti, ritmica swing (solo per pianoforte: legge in modo scorrevole nelle due chiavi di violino e di basso).

B - Lettura allo strumento:

Pianoforte: legge ed esegue sequenze ritmico-melodiche a mani separate e a mani unite, anche a prima vista, ad andamento calmo; mostra capacità di diteggiatura in situazioni di estensione limitata e di accordi e arpeggi la cui disposizione è nota all'alunno.

Violino: realizza ritmi e melodie semplici, conosce la prima posizione e le prime 4 applicazioni, elabora scale a due ottave nella prima posizione, esegue colpi d'arco di media difficoltà.

Clarinetto: Saper leggere e riprodurre gli elementi fondanti del ritmo e della melodia. Tempi semplici e composti.

Chitarra: legge agevolmente brani a due o tre voci, di carattere accordale o arpeggiato nelle tonalità sino a tre alterazioni. Legge guidato sino alla V posizione in tastiera.

UTILIZZO DELLO STRUMENTO NELLA PRATICA INDIVIDUALE E COLLETTIVA:

Chitarra:

- Conosce ed utilizza consapevolmente le posizioni in tastiera dalla prima in avanti.
- Utilizza con consapevolezza la diteggiatura di entrambe le mani.
- Decodifica lettura delle altezze e scansione ritmica delle durate sulla corrispondenza tra suono eseguito, suono letto e suono immaginato.
- Usa un corretto metodo di studio che si basa sul riconoscimento dell'errore e sulla scansione delle fasi di lavoro.
- Mostra capacità di variare, attraverso il tocco, gli aspetti timbrico-dinamici dei brani.
- Sa accordare lo strumento.

Violino:

- Raggiunge una naturale postura (inclinazione della testa in rapporto alla lettura della parte).
- Controlla con consapevolezza l'emissione sonora nelle tre dinamiche fondamentali (p mf f).
- Conosce tutta la prima posizione con le estensioni del quarto dito.
- Utilizza i colpi d'arco in funzione della ritmica.

Clarinetto:

- Potenzia il processo respiratorio; perfeziona la postura in relazione alle proprie caratteristiche fisiche.
- Esegue in registro di prima, seconda e terza ottava nel legato, staccato semplice e détaché.
- Sviluppa la sensazione tattile in funzione di una produzione sonora di qualità.

Pianoforte:

- Ricerca il corretto assetto psicofisico allo strumento (postura, percezione corporea, rilassamento e autocontrollo, equilibrio in situazioni dinamiche).
- Conosce e utilizza i principali fraseggi e attacchi del tasto (legato, staccato, separato), anche a parti diverse e indipendenti e in situazioni di media difficoltà e di polifonia (parti indipendenti).
- Conosce e utilizza in modo consapevole indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive.
- Conosce e utilizza la tecnica del pedale.
- Esegue scale nell'estensione di quattro ottave a mani unite, accordi e rivolti, semplici arpeggi.

ATTRIBUZIONE DI SENSO E DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE DEI MATERIALI SONORI:

- Comprende i significati di un brano musicale, interiorizzandoli e confrontandoli con il proprio io, l'esperienza personale e la realtà.
- Nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) esegue la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio; legge e comprende il gesto del direttore; mostra capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.
- Organizza in modo autonomo l'esecuzione di semplici brani da camera.

DIMOSTRAZIONE DI UN PRIMO LIVELLO DI CAPACITÀ INTERPRETATIVE E DI RIELABORAZIONE PERSONALE, NELL'AMBITO DI GRIGLIE PREDISPOSTE:

- Inizia autonomamente a utilizzare le dinamiche e la tecnica in funzione dell'espressività del brano e del repertorio storico.
- Limitatamente agli strumenti polifonici, comprende e realizza sigle e progressioni accordali e semplici schemi di accompagnamento.

RICONOSCIMENTO E DESCRIZIONE DEGLI ELEMENTI FONDAMENTALI DELLA SINTASSI MUSICALE E LA STRUTTURA DI SEMPLICI BRANI:

- Riconosce alcune delle forme e tecniche compositive (più complesse) dei repertori storici (melodia e accompagnamento, contrappunto - polifonia).

CLASSE TERZA

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali di livello avanzato appartenenti a generi e culture differenti.
- Usa la notazione tradizionale per la produzione di brani musicali di maggiore difficoltà.
- Utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla conoscenza e rielaborazione di brani in stili compositivi moderni e contemporanei.
- È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi sonori e concetti diversi, appartenenti a situazioni complesse anche lontane nel tempo e nello spazio.

Strumento musicale

- L'alunno dimostra capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale) - gesto – suono.
- Mostra padronanza nella pratica strumentale individuale e collettiva, ha acquisito gli elementi fondamentali della tecnica specifica; ha iniziato un percorso di maturazione personale nel processo di produzione.
- Nella pratica individuale e collettiva possiede un maggior grado di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori.
- Nell'esecuzione mostra un maggior grado di capacità interpretative, anche in relazione alla conoscenza del repertorio storico, e di rielaborazione personale.
- Riconosce e sa descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale, i generi musicali, il repertorio storico del proprio strumento e le principali forme, a grandi linee, e semplici condotte compositive.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

MUSICA

- Eseguire i modo espressivo collettivamente ed individualmente brani strumentali e/o vocali di livello avanzato di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali.
- Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi sonori e concetti diversi, appartenenti a situazioni complesse anche lontane nel tempo e nello spazio.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

STRUMENTO MUSICALE

Capacità di lettura:

A - Lettura ritmica e solfeggio:

Comprende ed esegue combinazioni ritmiche con trentaduesimi, tempi composti, cenni a gruppi irregolari, ritmi misti, ritmica swing (solo per pianoforte: legge in modo scorrevole nelle due chiavi di violino e di basso).

B - Lettura allo strumento:

Pianoforte: legge ed esegue sequenze ritmico-melodiche a mani separate e a mani unite, anche a prima vista, ad andamento calmo; sotto la guida dell'insegnante mostra capacità di diteggiatura in passaggi di media difficoltà.

Violino: realizza ritmi e melodie semplici, anche a prima vista, conosce la prima posizione, le prime 5 applicazioni e la terza posizione, elabora scale a due ottave dalla prima alla terza posizione, esegue colpi d'arco di media-alta difficoltà.

Clarinetto: Tempi semplici, composti e figurazioni irregolari, analisi di genere, in relazione a tipiche prassi esecutive e secondo criteri diacronici e/o

anacronici.

Chitarra: legge e traduce posizioni in tastiera di brani polifonici e contrappuntistici, accordali in tutte le tonalità, con l'uso del barré e con capacità di trovare diteggiature in autonomia. Ritmi sincopati e irregolari, scordatura sia della terza che della sesta corda.

Utilizzo dello strumento nella pratica individuale e collettiva:

Chitarra

- Conosce ed utilizza consapevolmente le posizioni in tastiera dalla prima in avanti.
- Utilizza con consapevolezza la diteggiatura di entrambe le mani.
- Decodifica lettura delle altezze e scansione ritmica delle durate sulla corrispondenza tra suono eseguito, suono letto e suono immaginato.
- Usa un corretto metodo di studio che si basa sul riconoscimento dell'errore e sulla scansione delle fasi di lavoro.
- Mostra capacità di variare, attraverso il tocco, gli aspetti timbrico-dinamici dei brani.
- Sa accordare lo strumento.

Violino

- Raggiunge una naturale postura (inclinazione della testa in rapporto alla lettura della parte).
- Controlla con consapevolezza l'emissione sonora nelle tre dinamiche fondamentali (p mf f).
- Conosce tutta la prima posizione con le estensioni del quarto dito.
- Utilizza i colpi d'arco in funzione della ritmica affrontando ritmi sincopati e in contrattempo.

Clarinetto

- Affinamento delle abilità, gestione consapevole del respiro in relazione delle esigenze espressive.
- Intera estensione dello strumento (tranne i suoni della quarta ottava acuta), articolazioni varie-complesse.
- Controllo fisico dei parametri di dinamica e qualità sonora nella produzione musicale.
- Adeguamento delle proprie caratteristiche fisiche alle esigenze espressive e tecniche dello strumento.

Pianoforte

- Ricerca il corretto assetto psicofisico allo strumento (postura, percezione corporea, rilassamento e autocontrollo, equilibrio in situazioni dinamiche).

- Conosce e utilizza i principali fraseggi e attacchi del tasto (legato, staccato, separato), anche a parti diverse e indipendenti e in situazioni di media difficoltà e di polifonia (parti indipendenti).
- Conosce e utilizza in modo consapevole indicazioni dinamiche, agogiche ed espressive.
- Conosce e utilizza la tecnica delle posizioni late, adeguando il sistema dito-mano-polso-braccio alla scrittura pianistica (tecnica chopiniana).
- Sotto la guida dell'insegnante applica le conoscenze tecniche agli stili storici (periodo classico, romantico, moderno).

Attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori:

- Comprende i significati di un brano musicale, interiorizzandoli e confrontandoli con il proprio io, l'esperienza personale e la realtà, e anche contestualizzando in base allo stile, al linguaggio e ai repertori storici.
- Nella pratica musicale d'insieme (da camera e d'orchestra) esegue la propria parte propria parte in modo coerente riguardo all'insieme, alle dinamiche, all'agogica e al fraseggio; legge e comprende il gesto del direttore; mostra capacità di ascolto della parte dei propri compagni, a cui relaziona la propria esecuzione.
- Organizza in modo autonomo l'esecuzione di semplici brani da camera.

Dimostrazione di capacità interpretative e di rielaborazione personale:

- Utilizza autonomamente le dinamiche e la tecnica in funzione dell'espressività del brano e del repertorio storico; utilizza lo strumento in funzione anche dell'espressione di sé.
- Attraverso la pratica della musica d'insieme ha iniziato a instaurare dinamiche di socializzazione e di comprensione del proprio ruolo all'interno del gruppo.
- Ha sviluppato capacità di valutazione e senso critico-estetico del materiale musicale (o sonoro).
- Limitatamente agli strumenti polifonici, comprende e realizza sigle e progressioni accordali e semplici schemi di accompagnamento negli stili standardizzati.

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale, il repertorio storico del proprio strumento e semplici condotte compositive:

- Riconosce alcune delle forme e tecniche compositive (più complesse) dei repertori storici (melodia e accompagnamento, contrappunto - polifonia); comprende la struttura di un brano (frasi-semifrase-incisi, blocchi tematici, ecc...).

**RIFERIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

MUSICA	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Consapevolezza ed espressione culturale	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali

LIVELLI DI COMPETENZA

AVANZATO: padronanza, complessità metacognizione, responsabilità	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
INTERMEDIO: generalizzazione, metacognizione	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BASE: transfert in situazioni nuove di procedure apprese	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
INIZIALE: non c'è la competenza; c'è solo l'uso guidato di conoscenze e abilità	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.